



**UNIVERSITÀ DEGLI STUDI
DELL'INSUBRIA**

REGOLAMENTO DEL RAPPORTO DI LAVORO PART-TIME DEL PERSONALE TECNICO-AMMINISTRATIVO

*Emanato con Decreto 22 dicembre 2014, n. 1252
Entrato in vigore il 7 gennaio 2015*



SERVIZIO PERSONALE TECNICO AMMINISTRATIVO

Via Ravasi, 2 - 21100 Varese (VA) - Italia

Tel. +39 0332 21 9090 - Fax +39 0332 21 9098

Email: ufficio_personaletecamm@uninsubria.it - PEC: ateneo@pec.uninsubria.it

Web: www.uninsubria.it

P.I. 02481820120 - C.F. 95039180120

Chiaramente Insubria!

Piano III - Stanza n. 39



**REGOLAMENTO DEL RAPPORTO DI LAVORO PART-TIME
DEL PERSONALE TECNICO-AMMINISTRATIVO**

INDICE

Art. 1 - Ambito di applicazione.....	3
Art. 2 - Criteri.....	3
Art. 3 - Modalità di presentazione della richiesta	3
Art. 4 - Tipologie ed orari di part-time	4
Art. 5 - Trasformazione del rapporto di lavoro.....	5
Art. 6 - Lavoro supplementare	5
Art. 7 - Attività lavorativa esterna all'Amministrazione	5
Art. 8 - Norme finali e di rinvio	5
ALLEGATO Art. 2 - Criteri	6



Art. 1 - Ambito di applicazione

1. Questo regolamento disciplina i criteri e le modalità per la concessione o per la trasformazione dei rapporti di lavoro da tempo pieno a part time e viceversa, al fine del benessere lavorativo.
2. Il Regolamento si applica al personale tecnico amministrativo con rapporto di lavoro a tempo indeterminato. Al personale a tempo determinato si applicano i medesimi criteri in rapporto alla durata del contratto individuale e fatte salve le assunzioni effettuate previa selezione pubblica bandita per part time.
3. Le domande di trasformazione del rapporto di lavoro possono essere presentate anche dai dipendenti neo assunti, trascorso il periodo di prova.

Art. 2 - Criteri

1. L'accoglimento della domanda è subordinato alla verifica di sostenibilità della struttura di appartenenza.
2. I criteri di priorità sono i seguenti:
 - a. avere coniuge, figli o genitori, ancorché non conviventi, o altra persona convivente con totale e permanente inabilità lavorativa, che abbia connotazione di gravità con riconoscimento di una invalidità pari al 100% e necessità di assistenza continua, oppure con grave handicap non inferiore al 70% oppure non autosufficiente che necessita di assistenza;
 - b. essere affetti da una patologia rara o assistere un convivente affetto da patologia rara;
 - c. avere figli al primo ciclo di istruzione con DSA;
 - d. avere figli conviventi fino al compimento dei 14 anni;
 - e. necessità di prestare assistenza a una persona convivente, con handicap o invalidità riconosciuta ai sensi della normativa, inferiore al 70%;
 - f. avere particolari e motivate esigenze di studio;
 - g. prestare attività di volontariato riconosciuta ai sensi della legge n. 266/1991;
 - h. altri motivi da specificare.
3. L'essere affetto da patologie invalidanti per le quali residui una ridotta capacità lavorativa, anche in ragione di terapie salvavita, accertata dalla commissione medica dà diritto alla trasformazione del rapporto di lavoro part time, anche in deroga al contingente massimo annuale.
4. Al dipendente titolare di posizione organizzativa correlata alla corresponsione di una indennità di responsabilità non può essere concesso, di norma, il part time.
5. I rapporti di lavoro part time sono soggetti a revisione periodica, di norma entro il 31 gennaio di ogni anno.

Art. 3 - Modalità di presentazione della richiesta

1. Il dipendente che intende optare per il part time dovrà presentare istanza al Direttore Generale.
1. L'amministrazione valuterà l'istanza¹ entro 60 giorni; la richiesta potrà essere accettata o negata, in forma scritta e motivata.

¹Ad eccezione dell'ipotesi di cui all'art. 2 comma 3 la presenza del posto nel contingente non dà diritto alla trasformazione del rapporto di lavoro. Il dipendente è infatti titolare di un interesse tutelato alla trasformazione, ferma restando la valutazione da parte della PA relativamente alla congruità del regime orario richiesto, rispetto al funzionamento dell'amministrazione e alle situazioni di conflitto di interessi

- La trasformazione del rapporto di lavoro da tempo pieno a part-time e viceversa, decorre dal primo giorno del mese successivo all'accettazione della richiesta.
- È fatto salvo quanto previsto dall'art. 40 comma 1 lettera c) dal CCNL 2006/2009 relativamente alla tutela dei dipendenti in particolari condizioni psicofisiche.

Art. 4 - Tipologie ed orari di part-time

- Le tipologie e gli orari di part time sono i seguenti:

PART TIME ORIZZONTALE:

Percentuale		Orario settimanale	Orario di lavoro giornaliero proposto di norma *
50 %	dell'orario	pari a 18 ore	3 gg da 4h + 2 gg da 3h *
55,56 %	dell'orario	pari a 20 ore	5 gg da 4h *
69,44 %	dell'orario	pari a 25 ore	5 gg da 5h *
83,33 %	dell'orario	pari a 30 ore	5 gg da 6h *

* questi orari possono essere modificati in base alle esigenze di funzionamento della struttura

PART TIME VERTICALE:

- **su base SETTIMANALE:**

Percentuale		Orario settimanale	Giorni lavorati alla settimana
50 %	dell'orario	pari a 18 ore	3 gg da 6h *
50 %	dell'orario	pari a 18 ore	2 gg da 9h
55,56 %	dell'orario	pari a 20 ore	4 gg da 5h *
55,56 %	dell'orario	pari a 20 ore	1 gg da 8h + 2 gg da 6 H **
69,44 %	dell'orario	pari a 25 ore	2 gg da 8 ore + 1 g da 9 ore
83,33 %	dell'orario	pari a 30 ore	4 gg da 7h30m

* le tipologie di part time contrassegnate dall'asterisco non danno diritto alla maturazione del buono pasto; ** il buono pasto spetta unicamente per il giorno di 8 ore effettive

- **su base ANNUALE:**

Orario settimanale	Mesi lavorati all'anno
pari a 36 ore	11

PART TIME MISTO:

Orario settimanale	Mesi lavorati all'anno
5h x 5 gg	11
6h x 5 gg	11

- Qualora in una Struttura e/o UOR vi sia più di un dipendente part time, ciascun dipendente part time dovrà articolare il proprio orario di lavoro nell'ambito della tipologia prescelta, senza arrecare pregiudizio al funzionamento della struttura (ad es. assicurando la presenza di uno o più pomeriggi).



Art. 5 - Trasformazione del rapporto di lavoro

1. Il dipendente assunto a tempo pieno o assunto a tempo parziale, può chiedere la trasformazione del rapporto di lavoro mediante domanda scritta.
2. Al dipendente assunto part time l'Amministrazione può concedere la trasformazione del rapporto di lavoro, previa destinazione delle risorse necessarie in sede di programmazione del fabbisogno del personale.
3. La trasformazione del rapporto di lavoro da part-time a tempo pieno e viceversa così come la modifica della percentuale di part time, decorre dal primo giorno del mese successivo all'accoglimento dell'istanza.

Art. 6 - Lavoro supplementare

1. Per lavoro supplementare si intende la prestazione di lavoro resa oltre l'orario giornaliero concordato tra le parti nel contratto individuale ed entro il limite del tempo pieno (36 ore).
2. I dipendenti in part time orizzontale possono conservare le ore di attività lavorativa svolte in eccedenza fino ad un massimo di 30 ore annue.
3. Ai sensi dell'art. 21 comma 13 e del D.Lgs. n. 61/2000, art. 3, c. 5, il personale con rapporto di lavoro part-time non può effettuare prestazioni di lavoro straordinario.

Art. 7 - Attività lavorativa esterna all'Amministrazione

1. Al personale con rapporto di lavoro part time superiore al 50% è vietato svolgere qualsiasi altra attività lavorativa esterna tranne quelle per le quali è prevista l'autorizzazione dell'Amministrazione.
2. Il personale con rapporto di lavoro part time pari al 50% può svolgere un'ulteriore attività lavorativa esterna subordinata o autonoma, purché tale attività non sia in palese contrasto o in concorrenza con gli interessi dell'Amministrazione; in ogni caso, l'ulteriore attività lavorativa non può intercorrere con un'Amministrazione pubblica.

Art. 8 - Norme finali e di rinvio

1. Il presente Regolamento entra in vigore 15 giorni dopo la data di pubblicazione all'Albo Ufficiale dell'Ateneo e inserito nel sito web dell'Ateneo.
2. Contestualmente all'entrata in vigore del Regolamento sono abrogate tutte le disposizioni e gli accordi/intese precedenti in materia di part time, in contrasto con il presente.



ALLEGATO Art. 2 - Criteri

- a. In caso di figlio, il nucleo familiare monoparentale precede e, in subordine, il numero di figli precede. A ulteriore parità la minore età del figlio più piccolo precede;
- b. Distanza dal luogo di lavoro intesa come residenza in un comune diverso rispetto al luogo abituale di lavoro. L'utilizzo del mezzo pubblico, il tempo di percorrenza e il tragitto disagiata nell'ordine, precedono sull'effettivo chilometraggio;
- c. A ulteriore parità, la maggiore anzianità di servizio del dipendente richiedente precede e, a parità, la maggiore età anagrafica.
- d. Per motivi di studio, precede chi non ha ottenuto i permessi straordinari per le cd. 150 ore;